



Politica per la Qualità del Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria

La Direzione, consapevole del ruolo di riferimento in ambito nazionale e comunitario riconosciuto ai propri laboratori che eseguono attività di prova, che organizzano prove valutative in accordo con le finalità istituzionali dell'ISS, considera la Qualità un elemento cardine della propria strategia e promuove le attività finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema gestione qualità e all'estensione dell'accreditamento secondo i requisiti della norma ISO/IEC 17025 e ISO/IEC 17043.

La politica per la qualità definita dalla Direzione, coerente con la politica e la strategia generale del Dipartimento e dell'Istituto Superiore di Sanità, stabilisce i seguenti obiettivi prioritari:

- soddisfare le richieste dei diversi committenti e partecipanti tra i quali la Commissione Europea, il Ministero della Salute, NAS, Servizi Veterinari, e le strutture territoriali del SSN, garantendo l'affidabilità dei dati, l'imparzialità e riservatezza del servizio e l'efficienza delle attività;*
- garantire un elevato livello di professionalità ed il continuo aggiornamento del personale tecnico incaricato dell'esecuzione di attività di prova, dell'organizzazione di prove valutative, del personale incaricato di effettuare attività di audit di sistemi di gestione;*
- individuare, nel medio e lungo periodo, le possibili esigenze dei committenti, partecipanti e le necessità legate allo svolgimento delle attività di prova, di organizzazione di prove valutative e di audit dei sistemi di gestione in modo di poter pianificare le azioni necessarie per garantire costantemente l'adeguamento di strutture, servizi e risorse umane;*
- garantire che il personale coinvolto nelle attività di prova, di organizzazione di prove valutative, di audit ai sistemi di gestione sia a conoscenza della politica della qualità del Dipartimento, sia adeguatamente formato sulla documentazione del SGQ ed operi conformemente alle prescrizioni;*
- garantire che le attività di prova e taratura siano eseguite conformemente ai requisiti cogenti, nonché ai requisiti definiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dall'Ente di accreditamento e ai requisiti derivanti dalla documentazione prescrittiva interna in vigore;*
- garantire che le attività di audit ai sistemi di gestione siano eseguite conformemente ai requisiti cogenti, nonché ai requisiti definiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 e ai requisiti derivanti dalla documentazione prescrittiva interna in vigore;*
- garantire che le attività di organizzazione delle prove valutative siano eseguite conformemente ai requisiti cogenti, nonché ai requisiti definiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043, dall'Ente di accreditamento e ai requisiti derivanti dalla documentazione prescrittiva interna in vigore;*
- garantire nello svolgimento delle attività di audit di sistemi di gestione il rispetto dei principi di imparzialità, competenza, responsabilità, trasparenza e riservatezza;*
- gestire i conflitti di interesse;*
- rispondere efficacemente e rapidamente ai reclami/appelli;*
- migliorare in modo continuo l'efficacia del sistema di gestione qualità;*



DIPARTIMENTO
SICUREZZA ALIMENTARE, NUTRIZIONE
E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

- *attuare estensioni dell'accreditamento, sia con campo di accreditamento fisso che flessibile, a nuove attività di prova o di organizzazione di prove valutative in accordo ad una pianificazione annuale definita sulla base di priorità individuate (ad esempio requisiti cogenti, attività di EU RL e NRL);*
- *fornire le risorse per garantire le attività di cui sopra secondo le priorità individuate sulla base della programmazione annuale della qualità;*
- *garantire le azioni per affrontare i rischi e le opportunità;*
- **perseguire i fini determinati dalla legge e rispettare i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano la procedura di controversia, inclusi i principi dell'ordinamento comunitario, con particolare riferimento alle attività di valutazione tecnica di cui alla procedura di controversia.**

Roma, 6/07/2021

Dipartimento Sicurezza Alimentare,
Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria

Il Direttore

Dr. Umberto Agrimi